

Diocesi di Biella

SAN SECONDO MARTIRE

26 agosto - memoria

Secondo, nativo di Tebe o della provincia tebana in Egitto, era uno dei capi di quella Legione che dalla regione d'origine fu chiamata «Tebea». Da una Passio conservata dalla Chiesa vercellese, apprendiamo che Secondo subì il martirio a Vittimulo (località che era situata tra Salussola e Dorzano). Il fatto avvenne tra la fine del terzo secolo e i primi anni del successivo. Sul luogo del suo martirio sorse la prima e più antica comunità cristiana biellese: la pieve di S. Secondo, come pure il più antico battistero della nostra terra. Dal sangue e dalla testimonianza di S. Secondo è germogliata la fede cristiana diffusasi poi in tutto il territorio biellese.



ANTIFONA D'INGRESSO

Questo santo lottò fino alla morte
per la legge del Signore,
non temette le minacce degli empi,
la sua casa era fondata sulla roccia.

COLLETTA

Dio onnipotente ed eterno,
concedi a noi che celebriamo la memoria
del santo martire Secondo,
di essere liberati dal peccato e da ogni pericolo,
e di essere resi degni della vita eterna.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
R/ Amen.

SULLE OFFERTE

O Signore,
accogli benigno l'offerta che ti presentiamo
nella memoria del santo martire Secondo,
e trasforma tutta la nostra vita
in un fedele servizio.
Per Cristo nostro Signore
R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mt 16, 24

«Chi vuoi venire dietro a me, rinneghi se stesso,
prenda la sua croce e mi segua», dice il Signore.

DOPO LA COMUNIONE

Nutriti dalla partecipazione alla tua mensa,
ti preghiamo, o Signore,
perché la nostra celebrazione
divenga sorgente di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.